N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE INDETTA CON D.R. N. 2855 DEL 7/11/2014 E RETTIFICATA CON D.R. N. 2961 DEL 18/11/2014

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 14/C2. settore scientifico disciplinare SPS/08 presso il Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1025 del 01/04/2015, e composta dai:

Prof. Luigi FREZZA Ordinario presso il Dipartimento di Scienze politiche, sociali e della comunicazione, SSD SPS/08, dell'Università degli Studi di Salerno

Prof. Mario Gandolfo GIACOMARRA Ordinario presso il Dipartimento di Culture e società, SSD SPS/08, dell'Università degli Studi di Palermo

Prof. Paolo MONTESPERELLI Ordinario presso il Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale, SSD SPS/08, dell'Università degli Studi Sapienza di Roma

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 3 settembre 2015 alle ore 10,00 per via telematica.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari), dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Pertanto i candidati alla procedura risultano essere i seguenti:

Dott.ssa Romana ANDÒ Dot.ssa Paola PANARESE Dott.ssa Gaia PERUZZI

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e della relativa rettifica, sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere, per ciascun candidato, un profilo curriculare ed una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca e, dopo ampia ed approfondita discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica di ciascun candidato, una relazione sulla valutazione complessiva dei candidati.

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione_dei candidati con i Commissari e/o con altri candidati e procede altresì all'analisi dei lavori in collaborazione.

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

La Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate e dopo aver effettuato la comparazione tra i candidati, dichiara la candidata **Paola Panarese** vincitrice della procedura per il reclutamento di un professore associato nel settore concorsuale 14/C2 - settore scientifico disciplinare SPS/08, mediante chiamata ai sensi dell'art. 24 comma 6 della Legge n. 240/2010.

La Commissione procede quindi a redigere il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La seduta è tolta alle ore 14,00	
Letto, approvato e sottoscritto.	
Addì, 3 settembre 2015	
LA COMMISSIONE:	
D. C. M. J. G. J. J. GYAGOMADDA (J. J.)	
Prof. Mario Gandolfo GIACOMARRA (presidente)	
Prof. Luigi FREZZA (componente)	
Prof. Paolo MONTESPERELLI (segretario)	

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Romana ANDÒ

Profilo curriculare

La candidata è ricercatrice confermata a tempo indeterminato e professore aggregato presso il Dipartimento di "Comunicazione e Ricerca Sociale" dell'Ateneo "Sapienza". La sua formazione accademica si è interamente e coerentemente sviluppata nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi.

La sua attività didattica - svoltasi in corsi, laboratori, master, dottorati e scuole estive - ha riguardato soprattutto: sociologia dei processi culturali, teorie ed analisi dell'audience, etnografica dell'audience, tv digitale e interattiva, comunicazione interna ed intranet, marketing, editoria, comunicazione multimediale.

Questa intensa attività ha consentito anche l'ideazione e la progettazione di prodotti video per la didattica e la divulgazione.

Il profilo della candidata comprende pure la progettazione, il coordinamento o la partecipazione a vari progetti didattici promossi da "Sapienza" e da altri organismi, quali il MIUR e l'INPDAP.

Quanto alle altre attività universitarie, in particolare a quelle gestionali, va segnalata la partecipazione ad alcuni collegi di Dottorato istituiti nel campo della comunicazione, a commissioni concorsuali per ricercatori e ad altre commissioni di valutazione delle LM e per il riconoscimento di crediti LM.

Dal 2013 fa parte del comitato scientifico della collana "Media Cultura" (peer reviewed) per l'editore Franco Angeli.

Da sottolineare, fra i tratti del profilo curriculare, anche le relazioni in lingua inglese - in occasione di due convegni internazionali, rispettivamente a Londra e ad Urbino - su tv, internet e audience, a cui si affiancano altre relazioni in vari convegni nazionali.

Romana Andò è stata anche responsabile di un programma di Visiting Professor (Prof. D. Buckingham) su "Culture giovanili e mondi digitali: ripensare il rapporto media-minori", da cui nel 2013 è scaturito un testo scritto dalla candidata come co-autrice.

Quanto ad altre esperienze di ricerca, la candidata ha partecipato a due PRIN, oltre a dirigere e coordinare ricerche sia d'ateneo sia promosse da soggetti esterni (Fondazioni, Inpdap, RAI, etc.).

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La formazione della candidata si è sviluppata, nel corso degli anni, in maniera progressiva e coerente, incentrandosi particolarmente su alcuni aspetti dei processi culturali e comunicativi contemporanei: audience, cultura digitale, pratiche di consumo mediale, processi di convergenza, social media e civic engagement, comunicazione pubblica, comunicazione interna e pianificazione mediale.

A questa argomenti corrispondono i temi caratterizzanti l'impegno didattico, particolarmente articolato in Master, Scuole e altri moduli universitari.

Meritorie risultano anche l'ideazione e la progettazione di prodotti video per la didattica e la divulgazione.

In merito, altresì, alle attività gestionali, la candidata si dimostra attiva, potendo annoverare, fra l'altro, l'appartenenza a collegi dottorali; a commissioni di valutazione delle LM e per il riconoscimento di crediti LM; a commissioni giudicatrici in concorsi per ricercatori, svoltisi in varie sedi universitarie.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica della candidata rivela una piena congruità con il SSD SPS/08. Le linee di ricerca che ella percorre più frequentemente concernono l'analisi dell'audience e le pratiche di consumo mediale, la cultura digitale, i processi di convergenza, i social media e il civic engagement, la comunicazione pubblica, quella interna e la pianificazione mediale. Questi interessi scientifici, che la candidata coltiva con passione e dedizione, hanno dato luogo a numerose pubblicazioni. Quelle presentate dalla candidata coprono quasi tutti gli anni inclusi nell' arco temporale previsto dal Bando. Fra esse segnaliamo una monografia scritta come co-autrice ("Transmedia storytelling e audience engagement. Strategie

narrative e pratiche partecipative nell'era digitale", 2013), tre curatele (con testi della stessa candidata), articoli (di cui tre in Riviste di fascia A e due in lingua straniera) e capitoli (fra i quali, due sono scritti in lingua straniera).

Considerando anche la partecipazione a progetti di ricerca, la convegnistica e la partecipazione ad un comitato scientifico editoriale, nel complesso la candidata dimostra una conoscenza puntuale degli argomenti trattati. La rivisitazione attenta della letteratura non si circoscrive ad un uso ripetitivo/descrittivo, ma dà luogo ad alcune considerazioni originali, sollecitate da ambiti d'indagine innovativi e di forte attualità.

La candidata mostra una propensione ed un'agilità maggiore verso la riflessione teorica, ma ciò non esclude un'adeguata sensibilità metodologica, che si conferma nello sforzo di aggiornare i tradizionali strumenti di rilevazione empirica in funzione degli obiettivi cognitivi perseguiti.

<u>Lavori in collaborazione</u>: Otto lavori della candidata sono stati scritti in collaborazione con altri autori, ma sempre si evince facilmente il suo specifico contributo.

Candidato Paola Panarese

Profilo curriculare

La candidata è ricercatrice confermata a tempo indeterminato e professore aggregato presso il Dipartimento di "Comunicazione e Ricerca Sociale" dell'Ateneo "Sapienza".

Nella medesima sede ha svolto il proprio insegnamento in Pubblicità e strategie di comunicazione integrata, Pubblicità e media planning, pubblicità sociale, linguaggi e stili della comunicazione d'impresa, Marketing e advertising, Comunicazione d'impresa.

È membro di vari comitati scientifici o editoriali di Riviste e Collane peer reviewed.

In qualità di relatrice, è intervenuta in convegni internazionali in Sud Africa, Spagna, Italia; e in analoghi consessi nazionali, promossi da varie sedi universitarie, altre istituzioni pubbliche e associazioni.

Ha partecipato, con attività di coordinamento, a progetti di ricerca finanziati su bando dal Fondo Sociale Europeo, a due progetti PRIN, ad altri progetti su fondi d'Ateneo. A ciò si aggiungono ulteriori esperienze di ricerca su committenza esterna di aziende private, enti pubblici nazionali e internazionali.

Dal 2013 siede nel Senato Accademico come rappresentante dei ricercatori della Macroarea F (Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione).

Dal 2013 è anche membro della Commissione Master di Ateneo.

Dal 2012 fa parte del Collegio Docenti del Dottorato in Comunicazione, Tecnologie, Società dove svolge anche attività di tutor.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La candidata presenta un ampio curriculum, che attesta quanto il periodo dalla formazione universitaria ad oggi sia segnato dalla continuità di temi trattati, incentrati sui processi comunicativi, con particolare riguardo ai media e alla comunicazione istituzionale e d'impresa.

Tale formazione si riversa coerentemente sull'attività didattica. A questo proposito e in riferimento ai criteri comparativi sanciti dal bando, si sottolinea l'insegnamento di Pubblicità e Comunicazione integrata d'impresa, a cui si affiancano altri insegnamenti semanticamente attigui: Pubblicità e media planning, Linguaggi e stili della comunicazione d'impresa, Marketing e advertising, Comunicazione d'impresa.

La candidata può inoltre vantare un'ampia gamma di ulteriori attività universitarie gestionali e relative ad organi collegiali elettivi, fra le quali spicca la elezione (2013) al Senato Accademico. Ad essa si aggiunge l'impegno in molti altri organismi: Commissione Master di Ateneo, collegi di Dottorato, Team di Qualità, etc.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'intensa attività di ricerca della candidata manifesta una completa congruità con il SSD SPS/08, in quanto le linee d'indagine, da lei seguite, concernono i processi comunicativi ed

in particolare la comunicazione d'impresa, la pubblicità, i media, i rapporti di questi ultimi col genere e con le generazioni.

L'elenco delle pubblicazioni è esteso. Quelle sottoposte a giudizio della Commissione sono costituite da due monografie (fra le quali va segnalato l'ampio testo "Quel che resta della pubblicità. La comunicazione di marketing nell'epoca post spot"), curatele (sempre con saggio della candidata stessa), capitoli, articoli su riviste scientifiche (peer reviewed), dei quali uno scritto in inglese. Queste pubblicazioni vanno dal 2005 al 2014 e sono distribuite continuativamente, lungo quasi tutto quest'arco temporale, con un incremento negli ultimi 5 anni.

L'insieme di questa produzione dimostra una piena maturità intellettuale, radicata nella letteratura, ma capace di cogliere con acutezza temi nuovi, espressivi di rilevanti mutamenti culturali in atto.

Parimenti meritevole è l'abilità di intrecciare la riflessione teorica e il riscontro empirico, con effetti positivi su entrambi i piani: la riflessione teorica sfocia in capacità critica ed in considerazioni talora originali; la necessità di riscontro empirico spinge la candidata ad adottare adeguatamente un ampio ventaglio di tecniche sia "quantitative" sia "qualitative". Il rigore argomentativo si esplica mediante un'organizzazione espositiva coerente e consequenziale, espressa attraverso uno stile fluido e a volte vivace.

Meritoria e intensa è anche l'esperienza in progetti di ricerca universitari ed extrauniversitari; analoga valutazione va riservata all'attività convegnistica e alla partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche.

<u>Lavori in collaborazione</u>: Un lavoro della candidata è stato scritto in collaborazione con altro autore, ma si evince facilmente il suo specifico contributo.

Candidato Gaia PERUZZI

Profilo curriculare

La candidata è ricercatrice confermata a tempo indeterminato e professore aggregato presso il Dipartimento di "Comunicazione e Ricerca Sociale" dell'Ateneo "Sapienza". La sua formazione, svoltasi per breve tempo anche all'estero, si è sviluppata sempre nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi.

L'attività didattica, prestata prima in altre sedi (Pisa, Firenze, Sassari) e da lungo nel Dipartimento di "Comunicazione e ricerca sociale" di "Sapienza", si dimostra ampia e diversificata: docente in laboratori e corsi sulla sociologia della famiglia, comunicazione per la Pubblica Amministrazione e per il non profit, URP e uffici stampa, comunicazione dei diritti e della cittadinanza attiva, sociologia dei processi sociali e comunicativi; coordinatrice di alcuni progetti e servizi didattici; ha svolto lezioni e seminari – prevalentemente sulla comunicazione sociale e sui processi migratori – anche in dottorati e master. Da questa cospicua attività sono scaturiti alcuni prodotti video per la didattica e la divulgazione. L'attività di ricerca si presenta parimenti estesa e diversificata. Infatti la candidata ha partecipato a due PRIN, ad altri gruppi di ricerca e ad Osservatori permanenti. Ha diretto e coordinato ricerche promosse da vari enti: Università, Forum Terzo Settore, enti di volontariato, Regione Lazio.

La Dott.ssa Peruzzi ha altresì presentato numerose relazioni (su selezione o invito) in occasione di convegni accademici internazionali e nazionali, promossi da Università o altri enti italiani e stranieri.

Numerose risultano anche le attività universitarie gestionali ed elettive: Vice-Presidente di un Corso di laurea triennale in Servizio Sociale; membro, consecutivamente, di due collegi di dottorato; promoter del Bilateral Erasmus Agreement per la mobilità docenti e studenti con l'Università di Rennes (Francia), l'Università Cattolica di Louvain (Belgio), con l'Università di Parigi 2 Pantheon-Assas (Francia); responsabile del riesame e dell'assicurazione della qualità di alcuni corsi di studio.

<u>Valutazione collegiale del profilo curriculare</u>: La formazione della candidata, svoltasi in parte anche all'estero (Erasmus), si è sviluppata in maniera continuativa e coerente nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Il suo impegno didattico risulta intenso e variegato, dimostrando una molteplicità di interessi e un'ampia versatilità. Ciò non le ha impedito di approfondire, con metodo e ininterrottamente, i propri interessi scientifici: la comunicazione esterna, con particolare riguardo alle relazioni con fenomeni ed interventi nei campi dell'immigrazione; l'integrazione sociale; l'associazionismo, il non profit; la comunicazione sociale.

A ciò si aggiungono molteplici attività universitarie gestionali e rappresentative, che danno prova di una presenza accademica scientificamente e organizzativamente rilevante.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca della candidata si dimostra congrua rispetto alla declaratoria del SSD SOPS/08, in quanto i temi da lei affrontati riguardano soprattutto la comunicazione esterna, con particolare riguardo agli ambiti dell'immigrazione, dell'integrazione sociale ed interetnica, del non profit e delle varie istanze di comunicazione sociale.

Le pubblicazioni sottoposte a giudizio di questa Commissione sono costituite da due monografie (fra le quali si segnala "Fondamenti di comunicazione sociale. Diritti, media, solidarietà", 2011), articoli (di cui uno in lingua inglese e quattro in Riviste italiane di Classe A), capitoli (di cui due in inglese), due curatele (con capitoli scritti dalla candidata) e una breve voce di dizionario.

Queste pubblicazioni coprono tutti gli anni compresi dal 2007 al 2014, confermando così l'impegno continuativo della candidata.

A ciò si affianca la partecipazione a vari progetti di ricerca, anche di rilievo nazionale.

La candidata ha presentato alcune relazioni ed interventi (su selezione o invito) a convegni internazionali e nazionali, promossi da Università o altri enti italiani e stranieri.

L'insieme di questa attività dimostra una progressiva maturazione che giunge a formulare considerazioni ben ponderate, radicate su una letteratura specialistica nazionale ed internazionale, con alcune intuizioni meritevoli di ulteriori sviluppi.

Lodevole è anche l'impegno costante ad integrare le riflessioni teoriche con la ricerca empirica secondaria o diretta, nella quale affiora una certa propensione verso le indagini "qualitative".

Il rigore argomentativo caratterizza i testi presentati, con particolare riguardo alla capacità, dimostrata dalla candidata, di trarre coerentemente da singoli casi studiati alcune fertili categorie generali d'interpretazione.

<u>Lavori in collaborazione</u>: Quattro lavori della candidata sono stati scritti in collaborazione con altri autori, ma sempre si evince facilmente il suo specifico contributo.

Allegato n.2 al verbale n. 2

CANDIDATO Romana ANDÒ

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare della candidata si dimostra pienamente congruente con la declaratoria del SSD SPS/08. La sua produzione scientifica si colloca su un livello qualitativo significativo.

Le linee d'indagine e la copiosa produzione scientifica - di espressione talvolta internazionale - s'incentrano in grande prevalenza e con continuità sull'analisi dell'audience, le pratiche di consumo mediale, il civic engagement, i social media, i processi di convergenza, la comunicazione pubblica, quella interna e la pianificazione mediale.

Nel complesso, la candidata dimostra una conoscenza puntuale, prevalentemente ma non esclusivamente teorica. Tale conoscenza è corroborata sia dalla letteratura nazionale e internazionale, sia da alcune considerazioni originali elaborate con adeguato rigore, nonché sollecitate da ambiti d'indagine innovativi e di forte attualità.

All'attività scientifica si affiancano un impegno didattico significativo ed un analogo carico in attività gestionali, fra cui collegi dottorali e commissioni.

CANDIDATO Paola PANARESE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare ed il lavoro scientifico della candidata, pienamente congruente con la declaratoria del SSD SPS/08, risultano di livello eccellente, dimostrando la completa maturità raggiunta, in termini sia quantitativi – come attesta per esempio il numero delle monografie – sia qualitativi.

Tale attività, sviluppatasi con continuità nel corso degli anni considerati, ha dato luogo ad un'ampia e variegata produzione editoriale e convegnistica, anche in proiezione internazionale.

La capacità di argomentare in maniera rigorosa si conferma nella attitudine a trovare sintesi e bilanciamenti fra la letteratura consolidata e le interpretazioni innovative della candidata stessa, così come fra l'elaborazione teorica e la ricerca empirica. Questi elementi rendono il lavoro scientifico equilibrato, versatile e basato su ampie prospettive, anche interdisciplinari. Le linee d'indagine – concernenti soprattutto la comunicazione d'impresa, la pubblicità, i media – si riversano coerentemente sull'attività didattica, svolta intensamente dalla candidata. Entrambe – ricerca e didattica – risultano le più rispondenti ai requisiti fissati dal Bando, in merito all'ambito delle teorie, delle tecniche e delle ricadute della comunicazione esterna d'impresa.

Di significativa rilevanza ed intensità si dimostrano anche le altre attività universitarie, gestionali e relative a qualificati organismi elettivi, quali il Senato accademico.

CANDIDATO Gaia PERUZZI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare della candidata si dimostra pienamente congruente con la declaratoria del SSD SPS/08. La sua produzione scientifica si colloca su un livello del tutto soddisfacente. I temi di studio e di ricerca empirica trattati con più continuità e sistematicità riguardano soprattutto i processi migratori, l'ambito del non profit, le varie istanze della comunicazione sociale.

Ampia, continuativa ed articolata è, in particolare, la produzione editoriale, di buon livello e talvolta redatta in lingua straniera.

Parimenti significativa la partecipazione come relatrice a convegni nazionali ed internazionali.

I testi presentati si caratterizzano per il rigore argomentativo e per l'impegno costante ad integrare le riflessioni teoriche con la ricerca empirica secondaria o diretta.

L'impegno didattico risulta intenso e variegato, anche se non sempre strettamente attinente a quanto previsto dal Bando.

A ciò si aggiungono altre attività universitarie - in corsi di laurea, in collegi dottorali ed in altri organismi accademici - che dimostrano la generosa dedizione della candidata al miglioramento e alla compartecipazione nell'organizzazione universitaria.

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ASSOCIATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 14/C2 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI COMUNICAZIONE E RICERCA SOCIALE INDETTA CON D.R. N. 2855 DEL 7/11/2014 E RETTIFICATA CON D.R. N. 2961 DEL 18/11/2014

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa a n.1 posto di professore associato per il settore concorsuale 14/C2 - settore scientifico disciplinare SPS/08 presso il Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1025 del 01/04/2015, e composta dai:

Prof. Luigi FREZZA Ordinario presso il Dipartimento di Scienze politiche, sociali e della comunicazione, SSD SPS/08, dell'Università degli Studi di Salerno

Prof. Mario Gandolfo GIACOMARRA Ordinario presso il Dipartimento di Culture e società, SSD SPS/08, dell'Università degli Studi di Palermo

Prof. Paolo MONTESPERELLI Ordinario presso il Dipartimento di Comunicazione e ricerca sociale, SSD SPS/08, dell'Università degli Studi Sapienza di Roma

avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce al completo il giorno 3 settembre alle ore 14,00 per via telematica, per la stesura della relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

Nella riunione preliminare, che si è tenuta per via telematica il giorno 16 luglio 2015 alle ore 10,00, la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Mario Gandolfo GIACOMARRA e al Prof. Paolo MONTESPERELLI ed ha fissato il termine per la conclusione del procedimento concorsuale al 3 settembre 2015 .

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione contenuti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica dei candidati, consegnato al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella seconda riunione, che si è tenuta per via telematica il giorno 3 settembre 2015 alle ore 10,00, ciascun commissario, presa visione dell'elenco dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curriculare, una valutazione collegiale del profilo curriculare, una valutazione complessiva di merito dell'attività ricerca e all'analisi dei lavori in collaborazione (allegato 1 alla presente relazione).

Successivamente, ha svolto una valutazione complessiva dei candidati (Allegato 2 alla presente relazione) ed ha proceduto alla valutazione comparativa per l'individuazione del vincitore della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni complessive formulate, e dopo aver effettuato la comparazione dei candidati, ha dichiarato la candidata Paola Panarese vincitrice della procedura in epigrafe.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione della firma del Segretario sui lembi di chiusura.

Il plico contenente copia dei verbali delle singole riunioni e della relazione finale riassuntiva (con allegati i giudizi espressi) viene consegnato – unitamente ad una nota di trasmissione - al Responsabile del Procedimento.

La relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) viene trasmessa anche in formato elettronico (convertito da word) all'indirizzo <u>settoreconcorsidocenti@uniroma1.it</u>.

La relazione finale riassuntiva con i relativi allegati saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 15,00 del 3 settembre
Letto, approvato e sottoscritto
Addì, 3 settembre 2015
LA COMMISSIONE:
Prof. Mario Gandolfo GIACOMARRA (presidente)
Prof. Luigi FREZZA (componente)

Prof. Paolo MONTESPERELLI (segretario)

Allegato n.1 al verbale n. 2

Candidato Romana ANDÒ

Profilo curriculare

La candidata è ricercatrice confermata a tempo indeterminato e professore aggregato presso il Dipartimento di "Comunicazione e Ricerca Sociale" dell'Ateneo "Sapienza". La sua formazione accademica si è interamente e coerentemente sviluppata nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi.

La sua attività didattica - svoltasi in corsi, laboratori, master, dottorati e scuole estive - ha riguardato soprattutto: sociologia dei processi culturali, teorie ed analisi dell'audience, etnografica dell'audience, tv digitale e interattiva, comunicazione interna ed intranet, marketing, editoria, comunicazione multimediale.

Questa intensa attività ha consentito anche l'ideazione e la progettazione di prodotti video per la didattica e la divulgazione.

Il profilo della candidata comprende pure la progettazione, il coordinamento o la partecipazione a vari progetti didattici promossi da "Sapienza" e da altri organismi, quali il MIUR e l'INPDAP.

Quanto alle altre attività universitarie, in particolare a quelle gestionali, va segnalata la partecipazione ad alcuni collegi di Dottorato istituiti nel campo della comunicazione, a commissioni concorsuali per ricercatori e ad altre commissioni di valutazione delle LM e per il riconoscimento di crediti LM.

Dal 2013 fa parte del comitato scientifico della collana "Media Cultura" (peer reviewed) per l'editore Franco Angeli.

Da sottolineare, fra i tratti del profilo curriculare, anche le relazioni in lingua inglese - in occasione di due convegni internazionali, rispettivamente a Londra e ad Urbino - su tv, internet e audience, a cui si affiancano altre relazioni in vari convegni nazionali.

Romana Andò è stata anche responsabile di un programma di Visiting Professor (Prof. D. Buckingham) su "Culture giovanili e mondi digitali: ripensare il rapporto media-minori", da cui nel 2013 è scaturito un testo scritto dalla candidata come co-autrice.

Quanto ad altre esperienze di ricerca, la candidata ha partecipato a due PRIN, oltre a dirigere e coordinare ricerche sia d'ateneo sia promosse da soggetti esterni (Fondazioni, Inpdap, RAI, etc.).

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La formazione della candidata si è sviluppata, nel corso degli anni, in maniera progressiva e coerente, incentrandosi particolarmente su alcuni aspetti dei processi culturali e comunicativi contemporanei: audience, cultura digitale, pratiche di consumo mediale, processi di convergenza, social media e civic engagement, comunicazione pubblica, comunicazione interna e pianificazione mediale.

A questa argomenti corrispondono i temi caratterizzanti l'impegno didattico, particolarmente articolato in Master, Scuole e altri moduli universitari.

Meritorie risultano anche l'ideazione e la progettazione di prodotti video per la didattica e la divulgazione.

In merito, altresì, alle attività gestionali, la candidata si dimostra attiva, potendo annoverare, fra l'altro, l'appartenenza a collegi dottorali; a commissioni di valutazione delle LM e per il riconoscimento di crediti LM; a commissioni giudicatrici in concorsi per ricercatori, svoltisi in varie sedi universitarie.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La produzione scientifica della candidata rivela una piena congruità con il SSD SPS/08. Le linee di ricerca che ella percorre più frequentemente concernono l'analisi dell'audience e le pratiche di consumo mediale, la cultura digitale, i processi di convergenza, i social media e il civic engagement, la comunicazione pubblica, quella interna e la pianificazione mediale. Questi interessi scientifici, che la candidata coltiva con passione e dedizione, hanno dato luogo a numerose pubblicazioni. Quelle presentate dalla candidata coprono quasi tutti gli anni inclusi nell' arco temporale previsto dal Bando. Fra esse segnaliamo una monografia scritta come co-autrice ("Transmedia storytelling e audience engagement. Strategie

narrative e pratiche partecipative nell'era digitale", 2013), tre curatele (con testi della stessa candidata), articoli (di cui tre in Riviste di fascia A e due in lingua straniera) e capitoli (fra i quali, due sono scritti in lingua straniera).

Considerando anche la partecipazione a progetti di ricerca, la convegnistica e la partecipazione ad un comitato scientifico editoriale, nel complesso la candidata dimostra una conoscenza puntuale degli argomenti trattati. La rivisitazione attenta della letteratura non si circoscrive ad un uso ripetitivo/descrittivo, ma dà luogo ad alcune considerazioni originali, sollecitate da ambiti d'indagine innovativi e di forte attualità.

La candidata mostra una propensione ed un'agilità maggiore verso la riflessione teorica, ma ciò non esclude un'adeguata sensibilità metodologica, che si conferma nello sforzo di aggiornare i tradizionali strumenti di rilevazione empirica in funzione degli obiettivi cognitivi perseguiti.

<u>Lavori in collaborazione</u>: Otto lavori della candidata sono stati scritti in collaborazione con altri autori, ma sempre si evince facilmente il suo specifico contributo.

Candidato Paola Panarese

Profilo curriculare

La candidata è ricercatrice confermata a tempo indeterminato e professore aggregato presso il Dipartimento di "Comunicazione e Ricerca Sociale" dell'Ateneo "Sapienza".

Nella medesima sede ha svolto il proprio insegnamento in Pubblicità e strategie di comunicazione integrata, Pubblicità e media planning, pubblicità sociale, linguaggi e stili della comunicazione d'impresa, Marketing e advertising, Comunicazione d'impresa.

È membro di vari comitati scientifici o editoriali di Riviste e Collane peer reviewed.

In qualità di relatrice, è intervenuta in convegni internazionali in Sud Africa, Spagna, Italia; e in analoghi consessi nazionali, promossi da varie sedi universitarie, altre istituzioni pubbliche e associazioni.

Ha partecipato, con attività di coordinamento, a progetti di ricerca finanziati su bando dal Fondo Sociale Europeo, a due progetti PRIN, ad altri progetti su fondi d'Ateneo. A ciò si aggiungono ulteriori esperienze di ricerca su committenza esterna di aziende private, enti pubblici nazionali e internazionali.

Dal 2013 siede nel Senato Accademico come rappresentante dei ricercatori della Macroarea F (Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Scienze politiche, Sociologia, Comunicazione).

Dal 2013 è anche membro della Commissione Master di Ateneo.

Dal 2012 fa parte del Collegio Docenti del Dottorato in Comunicazione, Tecnologie, Società dove svolge anche attività di tutor.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

La candidata presenta un ampio curriculum, che attesta quanto il periodo dalla formazione universitaria ad oggi sia segnato dalla continuità di temi trattati, incentrati sui processi comunicativi, con particolare riguardo ai media e alla comunicazione istituzionale e d'impresa.

Tale formazione si riversa coerentemente sull'attività didattica. A questo proposito e in riferimento ai criteri comparativi sanciti dal bando, si sottolinea l'insegnamento di Pubblicità e Comunicazione integrata d'impresa, a cui si affiancano altri insegnamenti semanticamente attigui: Pubblicità e media planning, Linguaggi e stili della comunicazione d'impresa, Marketing e advertising, Comunicazione d'impresa.

La candidata può inoltre vantare un'ampia gamma di ulteriori attività universitarie gestionali e relative ad organi collegiali elettivi, fra le quali spicca la elezione (2013) al Senato Accademico. Ad essa si aggiunge l'impegno in molti altri organismi: Commissione Master di Ateneo, collegi di Dottorato, Team di Qualità, etc.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'intensa attività di ricerca della candidata manifesta una completa congruità con il SSD SPS/08, in quanto le linee d'indagine, da lei seguite, concernono i processi comunicativi ed

in particolare la comunicazione d'impresa, la pubblicità, i media, i rapporti di questi ultimi col genere e con le generazioni.

L'elenco delle pubblicazioni è esteso. Quelle sottoposte a giudizio della Commissione sono costituite da due monografie (fra le quali va segnalato l'ampio testo "Quel che resta della pubblicità. La comunicazione di marketing nell'epoca post spot"), curatele (sempre con saggio della candidata stessa), capitoli, articoli su riviste scientifiche (peer reviewed), dei quali uno scritto in inglese. Queste pubblicazioni vanno dal 2005 al 2014 e sono distribuite continuativamente, lungo quasi tutto quest'arco temporale, con un incremento negli ultimi 5 anni.

L'insieme di questa produzione dimostra una piena maturità intellettuale, radicata nella letteratura, ma capace di cogliere con acutezza temi nuovi, espressivi di rilevanti mutamenti culturali in atto.

Parimenti meritevole è l'abilità di intrecciare la riflessione teorica e il riscontro empirico, con effetti positivi su entrambi i piani: la riflessione teorica sfocia in capacità critica ed in considerazioni talora originali; la necessità di riscontro empirico spinge la candidata ad adottare adeguatamente un ampio ventaglio di tecniche sia "quantitative" sia "qualitative". Il rigore argomentativo si esplica mediante un'organizzazione espositiva coerente e consequenziale, espressa attraverso uno stile fluido e a volte vivace.

Meritoria e intensa è anche l'esperienza in progetti di ricerca universitari ed extrauniversitari; analoga valutazione va riservata all'attività convegnistica e alla partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche.

<u>Lavori in collaborazione</u>: Un lavoro della candidata è stato scritto in collaborazione con altro autore, ma si evince facilmente il suo specifico contributo.

Candidato Gaia PERUZZI

Profilo curriculare

La candidata è ricercatrice confermata a tempo indeterminato e professore aggregato presso il Dipartimento di "Comunicazione e Ricerca Sociale" dell'Ateneo "Sapienza". La sua formazione, svoltasi per breve tempo anche all'estero, si è sviluppata sempre nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi.

L'attività didattica, prestata prima in altre sedi (Pisa, Firenze, Sassari) e da lungo nel Dipartimento di "Comunicazione e ricerca sociale" di "Sapienza", si dimostra ampia e diversificata: docente in laboratori e corsi sulla sociologia della famiglia, comunicazione per la Pubblica Amministrazione e per il non profit, URP e uffici stampa, comunicazione dei diritti e della cittadinanza attiva, sociologia dei processi sociali e comunicativi; coordinatrice di alcuni progetti e servizi didattici; ha svolto lezioni e seminari – prevalentemente sulla comunicazione sociale e sui processi migratori – anche in dottorati e master. Da questa cospicua attività sono scaturiti alcuni prodotti video per la didattica e la divulgazione. L'attività di ricerca si presenta parimenti estesa e diversificata. Infatti la candidata ha partecipato a due PRIN, ad altri gruppi di ricerca e ad Osservatori permanenti. Ha diretto e coordinato ricerche promosse da vari enti: Università, Forum Terzo Settore, enti di volontariato, Regione Lazio.

La Dott.ssa Peruzzi ha altresì presentato numerose relazioni (su selezione o invito) in occasione di convegni accademici internazionali e nazionali, promossi da Università o altri enti italiani e stranieri.

Numerose risultano anche le attività universitarie gestionali ed elettive: Vice-Presidente di un Corso di laurea triennale in Servizio Sociale; membro, consecutivamente, di due collegi di dottorato; promoter del Bilateral Erasmus Agreement per la mobilità docenti e studenti con l'Università di Rennes (Francia), l'Università Cattolica di Louvain (Belgio), con l'Università di Parigi 2 Pantheon-Assas (Francia); responsabile del riesame e dell'assicurazione della qualità di alcuni corsi di studio.

<u>Valutazione collegiale del profilo curriculare</u>: La formazione della candidata, svoltasi in parte anche all'estero (Erasmus), si è sviluppata in maniera continuativa e coerente nell'ambito della sociologia dei processi culturali e comunicativi.

Il suo impegno didattico risulta intenso e variegato, dimostrando una molteplicità di interessi e un'ampia versatilità. Ciò non le ha impedito di approfondire, con metodo e ininterrottamente, i propri interessi scientifici: la comunicazione esterna, con particolare riguardo alle relazioni con fenomeni ed interventi nei campi dell'immigrazione; l'integrazione sociale; l'associazionismo, il non profit; la comunicazione sociale.

A ciò si aggiungono molteplici attività universitarie gestionali e rappresentative, che danno prova di una presenza accademica scientificamente e organizzativamente rilevante.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca della candidata si dimostra congrua rispetto alla declaratoria del SSD SOPS/08, in quanto i temi da lei affrontati riguardano soprattutto la comunicazione esterna, con particolare riguardo agli ambiti dell'immigrazione, dell'integrazione sociale ed interetnica, del non profit e delle varie istanze di comunicazione sociale.

Le pubblicazioni sottoposte a giudizio di questa Commissione sono costituite da due monografie (fra le quali si segnala "Fondamenti di comunicazione sociale. Diritti, media, solidarietà", 2011), articoli (di cui uno in lingua inglese e quattro in Riviste italiane di Classe A), capitoli (di cui due in inglese), due curatele (con capitoli scritti dalla candidata) e una breve voce di dizionario.

Queste pubblicazioni coprono tutti gli anni compresi dal 2007 al 2014, confermando così l'impegno continuativo della candidata.

A ciò si affianca la partecipazione a vari progetti di ricerca, anche di rilievo nazionale.

La candidata ha presentato alcune relazioni ed interventi (su selezione o invito) a convegni internazionali e nazionali, promossi da Università o altri enti italiani e stranieri.

L'insieme di questa attività dimostra una progressiva maturazione che giunge a formulare considerazioni ben ponderate, radicate su una letteratura specialistica nazionale ed internazionale, con alcune intuizioni meritevoli di ulteriori sviluppi.

Lodevole è anche l'impegno costante ad integrare le riflessioni teoriche con la ricerca empirica secondaria o diretta, nella quale affiora una certa propensione verso le indagini "qualitative".

Il rigore argomentativo caratterizza i testi presentati, con particolare riguardo alla capacità, dimostrata dalla candidata, di trarre coerentemente da singoli casi studiati alcune fertili categorie generali d'interpretazione.

<u>Lavori in collaborazione</u>: Quattro lavori della candidata sono stati scritti in collaborazione con altri autori, ma sempre si evince facilmente il suo specifico contributo.

Allegato n.2 al verbale n. 2

CANDIDATO Romana ANDÒ

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare della candidata si dimostra pienamente congruente con la declaratoria del SSD SPS/08. La sua produzione scientifica si colloca su un livello qualitativo significativo.

Le linee d'indagine e la copiosa produzione scientifica - di espressione talvolta internazionale - s'incentrano in grande prevalenza e con continuità sull'analisi dell'audience, le pratiche di consumo mediale, il civic engagement, i social media, i processi di convergenza, la comunicazione pubblica, quella interna e la pianificazione mediale.

Nel complesso, la candidata dimostra una conoscenza puntuale, prevalentemente ma non esclusivamente teorica. Tale conoscenza è corroborata sia dalla letteratura nazionale e internazionale, sia da alcune considerazioni originali elaborate con adeguato rigore, nonché sollecitate da ambiti d'indagine innovativi e di forte attualità.

All'attività scientifica si affiancano un impegno didattico significativo ed un analogo carico in attività gestionali, fra cui collegi dottorali e commissioni.

CANDIDATO Paola PANARESE

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare ed il lavoro scientifico della candidata, pienamente congruente con la declaratoria del SSD SPS/08, risultano di livello eccellente, dimostrando la completa maturità raggiunta, in termini sia quantitativi – come attesta per esempio il numero delle monografie – sia qualitativi.

Tale attività, sviluppatasi con continuità nel corso degli anni considerati, ha dato luogo ad un'ampia e variegata produzione editoriale e convegnistica, anche in proiezione internazionale.

La capacità di argomentare in maniera rigorosa si conferma nella attitudine a trovare sintesi e bilanciamenti fra la letteratura consolidata e le interpretazioni innovative della candidata stessa, così come fra l'elaborazione teorica e la ricerca empirica. Questi elementi rendono il lavoro scientifico equilibrato, versatile e basato su ampie prospettive, anche interdisciplinari. Le linee d'indagine – concernenti soprattutto la comunicazione d'impresa, la pubblicità, i media – si riversano coerentemente sull'attività didattica, svolta intensamente dalla candidata. Entrambe – ricerca e didattica – risultano le più rispondenti ai requisiti fissati dal Bando, in merito all'ambito delle teorie, delle tecniche e delle ricadute della comunicazione esterna d'impresa.

Di significativa rilevanza ed intensità si dimostrano anche le altre attività universitarie, gestionali e relative a qualificati organismi elettivi, quali il Senato accademico.

CANDIDATO Gaia PERUZZI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il profilo curriculare della candidata si dimostra pienamente congruente con la declaratoria del SSD SPS/08. La sua produzione scientifica si colloca su un livello del tutto soddisfacente. I temi di studio e di ricerca empirica trattati con più continuità e sistematicità riguardano soprattutto i processi migratori, l'ambito del non profit, le varie istanze della comunicazione sociale.

Ampia, continuativa ed articolata è, in particolare, la produzione editoriale, di buon livello e talvolta redatta in lingua straniera.

Parimenti significativa la partecipazione come relatrice a convegni nazionali ed internazionali.

I testi presentati si caratterizzano per il rigore argomentativo e per l'impegno costante ad integrare le riflessioni teoriche con la ricerca empirica secondaria o diretta.

L'impegno didattico risulta intenso e variegato, anche se non sempre strettamente attinente a quanto previsto dal Bando.

A ciò si aggiungono altre attività universitarie - in corsi di laurea, in collegi dottorali ed in altri organismi accademici - che dimostrano la generosa dedizione della candidata al miglioramento e alla compartecipazione nell'organizzazione universitaria.